

Tragedia in Valtellina, i tre morti erano di Comabbio

Pubblicato: Mercoledì 12 Agosto 2020



Una frana ha causato tre morti in Valtellina. Si tratta di marito e moglie e di una bimba, tutti residenti a Comabbio.

È successo dopo le 17 di mercoledì 12 agosto in località Chiareggio, frazione di Chiesa in Valmalenco, dove l'auto su cui viaggiavano è stata travolta da fango e pietre e trascinata nel letto di un torrente. **Nell'area, poco prima del distacco, si era abbattuto un forte temporale.**

Dalle prime informazioni filtrate dal comando provinciale dei carabinieri di Sondrio in serata è giunta la conferma: il paese di residenza delle due vittime adulte che hanno perso la vita in Valtellina è Comabbio. A venir estratto senza vita dal veicolo che stava guidando Gianluca Pasqualone, di 45 anni nato a Roma e residente a Comabbio assieme alla moglie Silvia Brocca di 41 anni, nata a Varese ma che ha sempre vissuto in paese. **Anche la terza vittima, di soli 10 anni, G.A., passeggera del veicolo travolto dai detriti era residente a Comabbio.**

A bordo della vettura viaggiava anche il figlio della coppia di 5 anni. Il piccolo è stato portato in ospedale a Bergamo con un elicottero e versa in gravi condizioni. I soccorritori hanno trasferito in ospedale a Lecco anche un'altra persona, R.D. maschio di 49 anni.

Importante l'intervento della macchina dei soccorsi. Nella fase iniziale Areu ha inviato 2 elicotteri sanitari (da Sondrio e Como), 1 automedica e 2 ambulanze oltre al personale dei vigili del fuoco con un successivo intervento anche di un terzo elicottero, quello di Bergamo, che operava sul Bernina. In un

secondo momento nella zona è stato inviato l'elicottero notturno di Brescia con a bordo personale USAR specializzato nella ricerca macerie.



Comabbio piange le vittime della frana in Valtellina

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it